



FOLTA
RAPPRESENTANZA
BRESCIANA
AL CONVEGNO
NAZIONALE
SVOLTOSI
A VILLAMIANI
AROMA

GIOVANI E OBIETTIVO LAVORO: REGOLE E SOLUZIONI PER UN MERCATO MODERNO

Il 10 e 11 novembre scorsi si è svolto a Roma, nella cornice di Villa Miani, l'VIII convegno dei Giovani Imprenditori Edili dell'Ance, sul tema "Sviluppo economico. Obiettivo occupazione." Quasi l'intero Consiglio Direttivo del Gruppo Giovani di Brescia ha partecipato ai lavori assembleari.

Infatti, la delegazione bresciana era composta oltre che dal presidente del Gruppo Giovani di Brescia, Ernesto Bruni Zani, da Fabio Rizzinelli e Dario Taffelli, vice presidenti del Gruppo, dai consiglieri Stefano Assini, Massimo Deldossi e Giacomo Gaidoni, e dalle signore Chiara Scalvini e Alessandra Silvioli, invitate permanenti al Direttivo giovani.

Le ragioni della folta rappresentanza sono state molte. Innanzitutto l'importanza dell'appuntamento annuale; ma anche il fatto che, quello di Roma, era la prima significativa uscita pubblica del neo presidente dei Giovani Ance, Simona Leggeri, bergamasca, fortemente sostenuta anche dal Gruppo di Brescia.

Nella "due giorni" si è affrontato, come detto, principalmente il problema del mercato del lavoro. In apertura dei lavori Simona Leggeri ha osservato che una maggiore flessibilità nel mer-



Alcuni dei relatori al convegno nazionale del Gruppo Giovani Imprenditori Edili

cato del lavoro, unitamente a maggiori protezioni sociali per i lavoratori, sono gli unici strumenti in grado oggi di rilanciare l'occupazione e rafforzare la lotta al lavoro nero in un Paese dove il problema ha dimensioni a dir poco allarmanti.

"In Italia - ha dichiarato Simona Leggeri - sono troppi i settori in cui a dominare sono ancora le logiche della conservazione: il mercato del lavoro è sicuramente tra questi. Con questo convegno e con le proposte che in esso vengono lanciate intendiamo dare un contributo forte al dibattito sulla

necessità di rompere il fronte, sia culturale che ideologico, di chi si oppone all'innovazione delle regole sul lavoro".

A testimonianza dell'importanza dell'evento, basta citare alcuni dei partecipanti: il viceministro allo Sviluppo economico Sergio D'Antoni, Daniele Capezzone presidente della Commissione Attività produttive della Camera; Tiziano Treu e Maurizio Sacconi, rispettivamente presidente e membro della commissione Lavoro del Senato; l'europarlamentare Renato Brunetta; il segretario generale

UN SISTEMA
FLESSIBILE
PER ESSERE
UTILE. ABBISOGNA
DI REGOLE
E RISORSE
ROBUSTE

della Cisl Raffaele Bonanni; il segretario generale della Uil Luigi Angeletti; Paolo Pennesi, vicedirettore dell'Attività ispettiva del ministero del Lavoro.

"Il mercato del lavoro italiano è affetto da due grandi patologie: da una parte la bassa produttività, dall'altra lo scarso impiego di capitale umano. Problemi che - ha dichiarato Maurizio Sacconi - non possono certo essere risolti irrigidendo il sistema contrattuale. Bisognerebbe muoversi invece in altre direzioni, ad esempio defiscalizzando il sistema premiale del salario". "Mi batterò

affinchè non si regredisca sui livelli di flessibilità - ha precisato Tiziano Treu - ma occorre fare qualcosa per controllarne gli eccessi e gli abusi. Non è la flessibilità da combattere, ma la sua permanenza".

Le forme contrattuali atipiche, è emerso dal dibattito, non devono quindi essere percepite come un elemento di instabilità del mercato, ma come il canale di ingresso nel mondo del lavoro: il primo passo, insomma, del percorso di professionalizzazione del lavoratore. Degno di nota è stato anche l'intervento di Angeletti che ha sottolineato come in Italia "la

legge Biagi sia ancora poco applicata e le forme di precariato, nel 90% dei casi, vadano attribuite a contratti preesistenti alla riforma del mercato del lavoro".

Sulle questioni della flessibilità e della regolarità del rapporto di lavoro è tornato il neo presidente dell'Ance Paolo Buzzetti a chiusura dei lavori. "Da un sistema economico più libero scaturiscono nuove forme di occupazione, la cui condizione - ha sottolineato il presidente dell'Ance - sarà quella della flessibilità, però presidiata opportunamente da adeguati e robusti ammortizzatori sociali".

Con Voi da oltre un ventennio



Fin - Beton s.r.l.
GRUPPO EDILE IMMOBILIARE

Sede Legale e Direzione Commerciale:

- MILANO - 20123 Via G. Leopardi, 2
- COCCAGLIO - 25030 (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav., 15
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550
E-mail: info@fin-beton.com

Cava e Centrale di Betonaggio:

- CHIARI - 25032 (Bs) - Via Roccafranca, 1
Tel. 030 711454 - 713581 - 711153 - Fax 030 713917
- CASTENEDOLO - 25014 (Bs) Loc. Preferita
Tel. 030 2732380 - Tel. e Fax 030 2130018
- DELLO - 25020 (Bs) Loc. Sgalfer
Tel. 030 9771014 - Fax 030 9770007

Deposito: COCCAGLIO - 25030 (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav., 15
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550

- S. POLO - 25010 Brescia - Via Fusera s/n/c
Tel. 030 2302941 (2 linee r.a.) 030 2302942
Fax 030 2301014

ABS system
SOLUZIONI AMBIENTALI

- * Coperture Civili, Industriali e Zootecniche
- * Bonifiche e Smaltimento Amianto
- * Risanamento Tetti
- * Sistemi d'illuminazione Naturale
- * Realizzazione Pensiline

Grazie all'esperienza acquisita nelle operazioni di bonifica Eternit, Coperture, Impermeabilizzazioni, Coibentazioni, Realizzazione Lucernari, Sheds ed Evacuatori di fumo e calore, siamo in grado di soddisfare ogni esigenza nell'ambito delle costruzioni civili ed industriali.

Attestazione SOA n. 2358/23/00 - OG1 class. II - OG12 class. I - OS6 class. I - OS33 class. II
ABS SYSTEM s.r.l. Via Beato Luigi Orione, 13 - 25085 GAVARDO (BS)
Tel. 0365 376699 Fax 0365 375929 www.abssystem.it info@abssystem.it